



Maxi Coupon obiettivo 2024

Nuova serie inedita firmata UniCredit, Maxi Coupon per aggredire le minus in scadenza tra un anno



Indice



A CHE PUNTO SIAMO

PAG. 4



APPROFONDIMENTO

PAG. 5



A TUTTA LEVA

PAG. 9



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 13



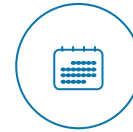
CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 14



APPUNTAMENTI

PAG. 16



APPUNTAMENTI MACROECONOMICI

PAG. 18



NEWS

PAG. 21



BOND CORNER

PAG. 22



DAGLI EMITTENTI

PAG. 24



IL PUNTO TECNICO CON IG

PAG. 26

SEGUI IL CANALE TELEGRAM!

Segui il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)

L'editoriale di Vincenzo Gallo



I dati sull'inflazione pubblicati in settimana hanno ridato slancio ai mercati azionari. In particolare, la fiammata è arrivata nel primo pomeriggio di martedì dopo la pubblicazione dell'indice dei prezzi al consumo negli Stati Uniti, in aumento del 3,2% su base annuale contro un'attesa del 3,3%. Una differenza piccolissima che tuttavia lascia pensare che i tassi di interesse abbiano raggiunto il loro picco e che soprattutto apre le porte a scenari di possibili tagli già nel corso del prossimo anno.

Aspettative che si riflettono anche sui rendimenti dei titoli di stato, con il T-Note che si allontana dalla soglia del 5%. Per chi volesse puntare sulla discesa dei tassi di interesse, ricordiamo che sul segmento dei certificati a leva del SeDeX sono disponibili una serie di Mini Future di BNP Paribas mentre per chi volesse sfruttare l'attuale momento con i tassi ai massimi, uscendo per un attimo dal contesto dei certificati, Unicredit, dopo il successo del fixed to floating, ha lanciato una obbligazione cumu-

lative callable con un tasso lordo del 6,3% annuo.

Sempre Unicredit è protagonista di una nuova idea che riguarda i certificati di investimento: li abbiamo battezzati Fixed Cash Collect Maxi Premio Finale e nell'approfondimento di questa settimana ne spieghiamo caratteristiche e peculiarità. Tra i temi caldi di questo periodo i Maxi Coupon: dopo averne parlato ampiamente in ottica di gestione dello zainetto fiscale, in questa occasione siamo andati a mettere in evidenza un'altra esigenza che si può soddisfare con questa tipologia di certificati. Infatti, prendendo ad esempio un Phoenix Memory Maxi Coupon che ha da poco staccato un premio del 18%, spieghiamo come questi certificati possono diventare delle ottime alternative recovery.

Per gli appuntamenti da non perdere, ricordiamo che martedì si svolgerà il Certificate Day organizzato da Acepi; un evento che inizierà al mattino con una sessione dedicata agli operatori del settore e proseguirà nel pomeriggio con il corso accreditato EFPA dedicato al mondo della consulenza finanziaria, con testimonianze attive ed esperienze operative nell'utilizzo dei certificati in portafoglio.

I mercati festeggiano l'inflazione Usa inferiore alle attese

Rally generalizzato di tutte le asset class dopo che il Cpi degli Stati Uniti è rallentato più delle attese sia nella componente principale che in quella core. Nulla di fatto dall'incontro Biden-Xi

Prevale il sentiment positivo sui principali listini internazionali, con l'attenzione del mercato che è rivolta ai dati macroeconomici e agli sviluppi geopolitici. L'evento più importante della settimana è stato la pubblicazione dei dati sull'inflazione relativa al mese di ottobre negli Stati Uniti. L'indice dei prezzi al consumo ha evidenziato, su base annuale, un rialzo del 3,2%, leggermente minore rispetto alle attese del mercato fissate per un +3,3% (a settembre al +3,7%). L'indice core (ovvero esclusi energetici ed alimentari) ha mostrato una crescita del 4% (consensus al +4,1%, a settembre +4,1%). I dati sull'inflazione hanno confermato un rallentamento della crescita più delle attese sia nella componente principale che in quella core. Questo è stato sufficiente per provocare un rally generalizzato di tutte le asset class e per spostare decisamente la percezione degli investitori verso l'idea che la prossima mossa della Fed sarà un taglio dei tassi. Il rendimento sul treasury a due anni

ha registrato il calo più pronunciato dalla crisi del settore bancario Usa a marzo. Gli operatori hanno prestato attenzione anche alle nuove previsioni della Commissione UE. L'istituzione prevede che quest'anno l'economia della zona euro crescerà più lentamente di quanto previsto in precedenza, ma eviterà una recessione tecnica e la crescita riprenderà

l'anno prossimo. Sul fronte politico, si è tenuto mercoledì l'incontro tra Biden e Xi Jinping a San Francisco che non ha avuto alcun impatto sui mercati e non ha visto alcun progresso concreto, nonostante le dichiarazioni ufficiali.

Per quanto riguarda Piazza Affari, il Ftse Mib ha superato la soglia dei 29.000 punti, mentre stasera è atteso il giudizio sull'Italia da parte di Moody's, dopo le conferme sul rating da parte di S&P Rating, Dbrs e Fitch. Questa è la più attesa tra le agenzie di rating dato che è l'unica con un outlook negativo nei confronti dell'Italia e ha già minacciato più volte un declassamento.



Maxi Coupon obiettivo 2024

Nuova serie inedita firmata UniCredit, Maxi Coupon per aggredire le minus in scadenza tra un anno



L'industria si conferma particolarmente attenta nell'offrire soluzioni diversificate per coprire ogni possibile esigenza da parte degli investitori. Ne è la riprova l'ultima emissione firmata UniCredit che si presenta con caratteristiche atipiche davvero peculiari e innovative per iniziare a ragionare, con la dovuta calma, anche sulle minusvalenze in scadenza il prossimo anno.

Arriva infatti sul mercato secondario la prima emissione di Maxi Coupon condizionati posticipati ad un anno, con cedola periodica incondizionata mensile

agganciati a single stocks o ad indici azionari. Tra le caratteristiche atipiche anche la scadenza di solo un anno. A livello di emissioni, contiamo 5 Fixed Cash Collect con Maxi Premio finale condizionato agganciati ad indici azionari, nello specifico Ftse Mib, Nasdaq e tre settoriali europei (Auto, Banks e Oil&Gas) e ben 8 certificati agganciati invece a singole azioni prevalentemente di Piazza Affari (Banco BPM, Eni, Intesa Sanpaolo, Stellantis, STM e Tenaris) a cui si aggiungono anche Volkswagen Priv e Kering.

**APPROFONDIMENTO**

A CURA DELLA REDAZIONE

La struttura di questa emissione prevede premi mensili incondizionati certi e fissi dello 0,4%, pari a quindi il 4,8% annuo. A differenziare la serie è sia la profondità della barriera, 85% per tutte le proposte su indici e 75% sui certificati agganciati a singole azioni, e ovviamente l'importo del maxi premio finale condizionato.

Il Maxi Premio che verrà pagato dopo un anno, ovvero a novembre 2024, è condizionato alla tenuta dello strike iniziale e quindi non al trigger barriera. E pertanto questa caratteristica presuppone da parte dell'investitore una view comunque positiva sul fronte dell'andamento dei mercati azionari. Per quanto riguarda gli importi dell'ultima cedola, si va dal 9,9% associato alla soluzione sull'Eurostoxx Banks (Isin DE000HD0JLZ2) fino al 2,8% della soluzione sul Nasdaq 100 e parlando di singole azioni, il top performer sul fronte cedolare è il Fixed Cash Collect Maxi Premio Finale legato a Intesa San Paolo (Isin DE000HD0JLT5) che prevede addirittura un Maxi Coupon del 14,65%, che scende al 12,2% per la soluzione su Banco BPM fino al 4,35% della soluzione meno generosa agganciata alle sorti del titolo Eni.

Questo è sicuramente un payoff che mancava all'appello sul mercato e riteniamo interessante sia strettamente allo scopo di gestire da un lato un flusso certo con il premio incondizionato, e dall'altro una sorta di Express a scadenza con premio maggiorato. Aggiungendo la scadenza di breve termine nasce un prodotto in ogni caso remunerativo ma riteniamo anche discretamente reattivo sul secondario in caso di buon andamento del sottostante, con il certificato che proprio per il boost della Maxi Cedola finale può tendere ad apprezzarsi.

FOCUS SOLUZIONI SU INDICI

La scelta dei sottostanti riteniamo sia anche corretta per gestire un rischio di mercato in ogni caso presente e stretto nella morsa delle condizioni che evidentemente hanno costretto lo strutturatore, nell'ambito dei maxi premi e scadenza breve, di gestire una barriera non così protettiva. La scelta è ricaduta su indici azionari e singole azioni in ogni caso molto capitalizzate. Barriera all'85% si associa ad indici azionari e l'unico a garantire un rendimento

NUOVE AZIONI PER I TURBO UNLIMITED

CARATTERISTICHE PRINCIPALI:

- ▶ Leve variabili fino al 20x al rialzo (Long) o al ribasso (Short)
- ▶ Ammessi alla quotazione sul mercato SeDeX (MTF) di Borsa Italiana e negoziabili per il tramite di qualunque intermediario finanziario
- ▶ Rischio di perdita, anche totale, del capitale investito

I Certificate Turbo Unlimited permettono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short): consentono infatti all'investitore di impiegare solo una parte del capitale che avrebbe dovuto utilizzare nel caso di un investimento diretto nel sottostante e senza problemi di marginazione. Il resto del capitale, pari allo Strike, è infatti messo a disposizione dall'Emittente. Questi Certificate si caratterizzano, inoltre, per la presenza di un livello di Knock-out che funziona come un meccanismo di stop loss automatico, per cui non è possibile perdere oltre il capitale investito. Il livello di Knock-out non è fisso durante la vita dei Certificate: esso è infatti rivisto giornalmente in base al costo di finanziamento¹. Tali Certificate sono adatti a investimenti a leva non solo giornaliera, ma anche multigiornaliera grazie alla leva dinamica: nel momento in cui si acquista un determinato Turbo Unlimited, si fissa un certo livello di Leva Finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della relativa posizione, evitando il cd. compounding effect² tipico dei prodotti a leva fissa (come certificate ed ETF).

¹ Il costo di finanziamento per i titoli europei è pari a Euribor 1 mese più spread definito dall'Emittente e per i titoli US pari a US Libor 1 mese più spread definito dall'Emittente.

² Il Compounding Effect è un effetto matematico che si ritrova nei prodotti con una leva fissa (siano essi Certificate, ETC o ETF a leva) dovuto al ricalcolo della leva stessa su base giornaliera.

I Turbo Unlimited Certificate sono strumenti finanziari complessi.[investimenti.bnpparibas.it](https://www.investimenti.bnpparibas.it)**Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.**

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus per la issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 31/05/2023, come aggiornato da successivi supplementi, la Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KIID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito www.investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'importo Nozionale, nonché il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della sua durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento nei Certificate. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento nei Certificate. Gli eventuali costi di gestione sono inclusi nei costi di finanziamento (si veda al riguardo la documentazione dei Certificate). Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito www.investimenti.bnpparibas.it.

**BNP PARIBAS**La banca
per un mondo
che cambia



sopra la media è ovviamente il comparto Banks che ancora oggi si distingue per il binomio dividendi e volatilità di uno standing più alto rispetto alle altre soluzioni.

Decidiamo così di analizzare proprio la proposta agganciata all'Eurostoxx Banks proprio per far comprendere anche il funzionamento in termini di payoff. Ogni mese il certificato pagherà una cedola incondizionata dello 0,4%, fino alla rilevazione di ottobre 2024, senza mai aprire alla possibilità di un richiamo anticipato. Per l'ultima rilevazione entrerà in gioco il Maxi Premio del 9,9% che sarà pagato solo a condizione che venga rispettato il 100% del valore iniziale del sottostante ovvero 110,69 punti. Quanto abbiamo detto prima circa la reattività di questo tipo di struttura si evince anche oggi con l'Eurostoxx Banks a +3,5% da strike e certificato già in rialzo a quota 102,65 euro.

SINGLE STOCKS

Per via di un prezzo leggermente sotto la pari e per il discreto appeal del settore, l'analisi di prodotto lato single stocks la dedichiamo a Stellantis e quindi al Fixed Cash Collect Maxi Premio Finale (Isin DE000HD0JLW9) ad esso associato. Si tratta di un certificato che scambia a 99,5 euro in scia proprio ad un -0,5% del titolo dallo strike fissato a 18,696 euro. La cedola incondizionata è pari allo 0,4% con il Maxi Premio a scadenza che si attesta al 10,15%.

Sulla base delle condizioni attuali, il certificato si presenta con questa analisi di scenario, che ha un buffer comunque discreto per via della barriera capitale al 75% e il boost della Maxi Cedola sopra strike.

ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-50%	-30%	-25% (B)	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	5,58	9,3	13,02	13,95	14,88	16,74	18,6	20,46	22,32	24,18	27,9	31,62
Rimborso Certificato	34,25	54,14	74,04	79,01	104,4	104,4	104,4	114,55	114,55	114,55	114,55	114,55
P&L % Certificato	-65,59%	-45,60%	-25,60%	-20,60%	4,90%	4,90%	4,90%	15,10%	15,10%	15,10%	15,10%	15,10%
P&L % Annuo Certificato	-64,70%	-44,98%	-25,26%	-20,33%	4,84%	4,84%	4,84%	14,90%	14,90%	14,90%	14,90%	14,90%
Durata (Anni)	1,01	1,01	1,01	1,01	1,01	1,01	1,01	1,01	1,01	1,01	1,01	1,01

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall



Isin	Nome	Emittente	Scadenza	Sottostante	Strike	Barriera Capitale %	Buffer Barriera	Prezzo %	Cedola %	Frequenza	Trigger cedola	Maxi Premio	Trigger Maxi Premio
DE000HD0JLP3	Fixed Cash Collect Maxi Premio Finale	Unicredit	21/11/24	Volkswagen	105,04	75%	27,90%	101,34%	0,40%	mensile	incondizionata	8,55%	100%
DE000HD0JLQ1	Fixed Cash Collect Maxi Premio Finale	Unicredit	21/11/24	Eni	15,37	75%	22,99%	99,04%	0,40%	mensile	incondizionata	4,35%	100%
DE000HD0JLR9	Fixed Cash Collect Maxi Premio Finale	Unicredit	21/11/24	STMicroelectronics (Euronext)	38,44	75%	31,58%	102,08%	0,40%	mensile	incondizionata	9,15%	100%
DE000HD0JLS7	Fixed Cash Collect Maxi Premio Finale	Unicredit	21/11/24	Tenaris	16,32	75%	21,55%	96,79%	0,40%	mensile	incondizionata	5,55%	100%
DE000HD0JLT5	Fixed Cash Collect Maxi Premio Finale	Unicredit	21/11/24	Intesa Sanpaolo	2,56	75%	27,76%	101,01%	0,40%	mensile	incondizionata	14,65%	100%
DE000HD0JLU3	Fixed Cash Collect Maxi Premio Finale	Unicredit	21/11/24	Kering	407,25	75%	24,65%	99,05%	0,40%	mensile	incondizionata	5,95%	100%
DE000HD0JLV1	Fixed Cash Collect Maxi Premio Finale	Unicredit	21/11/24	Banco BPM	4,87	75%	31,13%	101,89%	0,40%	mensile	incondizionata	12,20%	100%
DE000HD0JLW9	Fixed Cash Collect Maxi Premio Finale	Unicredit	21/11/24	Stellantis	18,7	75%	24,61%	99,52%	0,40%	mensile	incondizionata	10,15%	100%
DE000HD0JLX7	Fixed Cash Collect Maxi Premio Finale	Unicredit	21/11/24	Nasdaq 100	15.099,49	85%	18,94%	101,44%	0,40%	mensile	incondizionata	2,80%	100%
DE000HD0JLY5	Fixed Cash Collect Maxi Premio Finale	Unicredit	21/11/24	FTSE Mib	28.674,83	85%	17,32%	101,41%	0,40%	mensile	incondizionata	4,90%	100%
DE000HD0JLZ2	Fixed Cash Collect Maxi Premio Finale	Unicredit	21/11/24	Eurostoxx Banks	110,69	85%	17,93%	102,62%	0,40%	mensile	incondizionata	9,90%	100%
DE000HD0JM09	Fixed Cash Collect Maxi Premio Finale	Unicredit	21/11/24	Eurostoxx Oil & Gas	351,6	85%	14,78%	100,79%	0,40%	mensile	incondizionata	3,85%	100%
DE000HD0JM17	Fixed Cash Collect Maxi Premio Finale	Unicredit	21/11/24	Eurostoxx Automobiles & Parts	563,48	85%	17,36%	101,76%	0,40%	mensile	incondizionata	3,60%	100%

Tassi al picco?

I dati macroeconomici e lo stress finanziario segnalano l'arrivo al tasso terminale di interesse

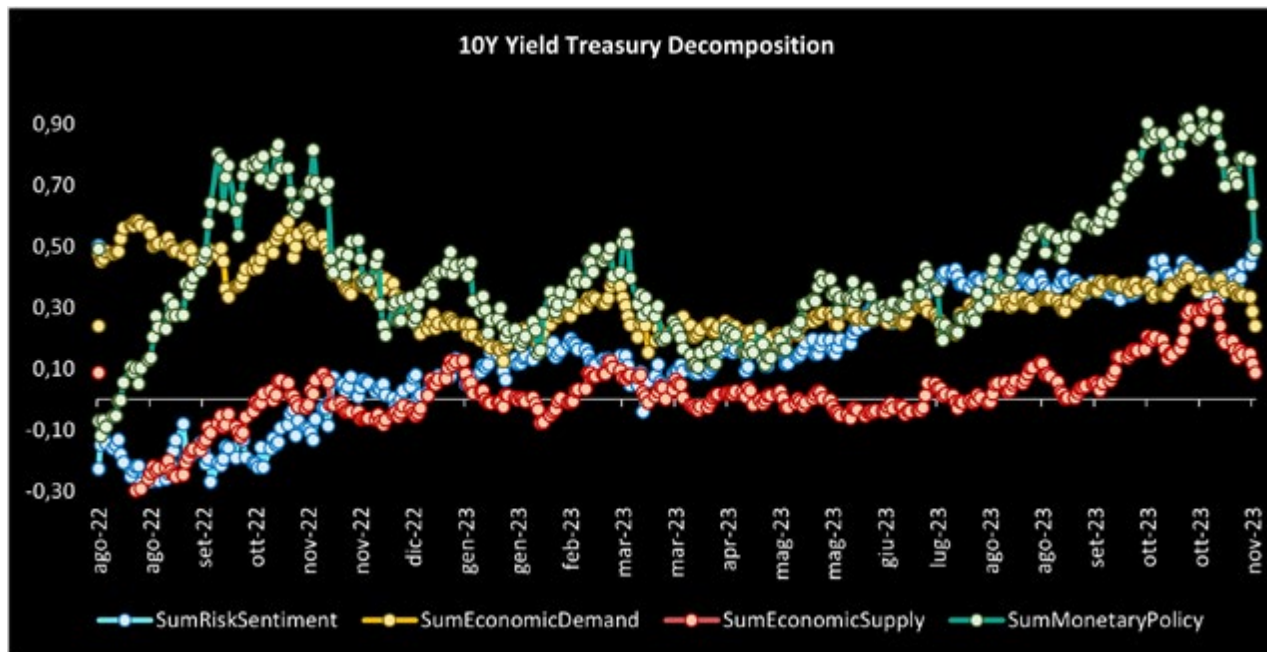
Il 2022 è stato un anno che gli investitori ricorderanno per le consistenti perdite in portafoglio derivanti sia dalle azioni che dalle obbligazioni, con una prolungata sofferenza dei fondi bilanciati dopo oltre un decennio di efficienza in termini di diversificazione. La causa di questa correlazione è sicuramente associabile al forte rialzo dell'inflazione che ha costretto la Federal Reserve ad alzare repentinamente i tassi di interesse impattando negativamente sia sulle valutazioni azionarie (l'aumento del tasso

di sconto riduce il valore attuale dei prezzi) che sulle obbligazioni. Dopo un rialzo dei rendimenti tra i più violenti osservati la volatilità sui tassi di interesse, una delle principali cause della volatilità sul mercato azionario data la ritrovata correlazione tra le due asset class, si è compressa all'inizio del 2023 per poi riprendere nel terzo trimestre: la minore domanda sulle aste primarie del debito americano da parte della Federal Reserve (spingendo così i rendimenti al rialzo con la maggiore richiesta di garanzie private) e l'eccesso di richiesta di debito per la spesa pubblica del Tesoro, si sono rese complicità dello stress causato da consumi fuori scala.

Osservando il rendimento del Treasury a dieci anni scomposto nelle sue componenti principali (consumi/inflazione, offerta/colli di bottiglia, politica monetaria e sentimento di rischio degli operatori) è possibile notare come l'accelerazione dei rendimenti sia stata attribuibile ad una politica monetaria mirata a comprimere l'inflazione attesa sotto il target di lungo periodo.

In controtendenza il sentimento di rischio che, per sua natura, tende a supportare il rialzo dei tassi di interesse con gli operatori alla ricerca di asset di rischio rispetto ai classici safe heaven.

Gli ultimi giorni sono stati caratterizzati, come si può osservare, da una compressione della politica monetaria e dell'aspettativa di inflazione che, per sua natura, porta il mercato ad attendersi un minor ren-





dimento futuro. I primi segnali di debolezza economica nel mercato del lavoro e la continuazione della tendenza decrescente dell'inflazione, hanno portato il mercato a focalizzarsi quindi sui possibili tagli futuri dei tassi piuttosto che cercar di individuare il tasso terminale del rialzo, probabilmente ormai raggiunto. L'arrivo al picco dei tassi è plausibile per due ordini di motivi: il primo è l'elevato grado di finanziarizzazione dell'economia ed il secondo il Quantitative Tightening in corso.

Un sistema economico con l'attuale livello di debito, infatti, non è in grado di ripagare il credito a tassi di interesse troppo sostenuti: basti pensare allo shock delle piccole banche americane negli Stati Uniti di quest'anno o il violento rialzo dei credit default swap avvenuto nelle ultime settimane a fronte di un'accelerazione dei rendimenti obbligazionari. Nel grafico sotto possiamo vedere le stime dei tassi di interesse a 2 anni sulle diverse scadenze a partire dai contratti futures sui Fed Fund:

mentre nei passati mesi la curva ha avuto una tendenza positiva, negli ultimi giorni vi è stato un considerevole ribasso delle stime con un primo taglio già atteso a aprile/maggio del 2024.

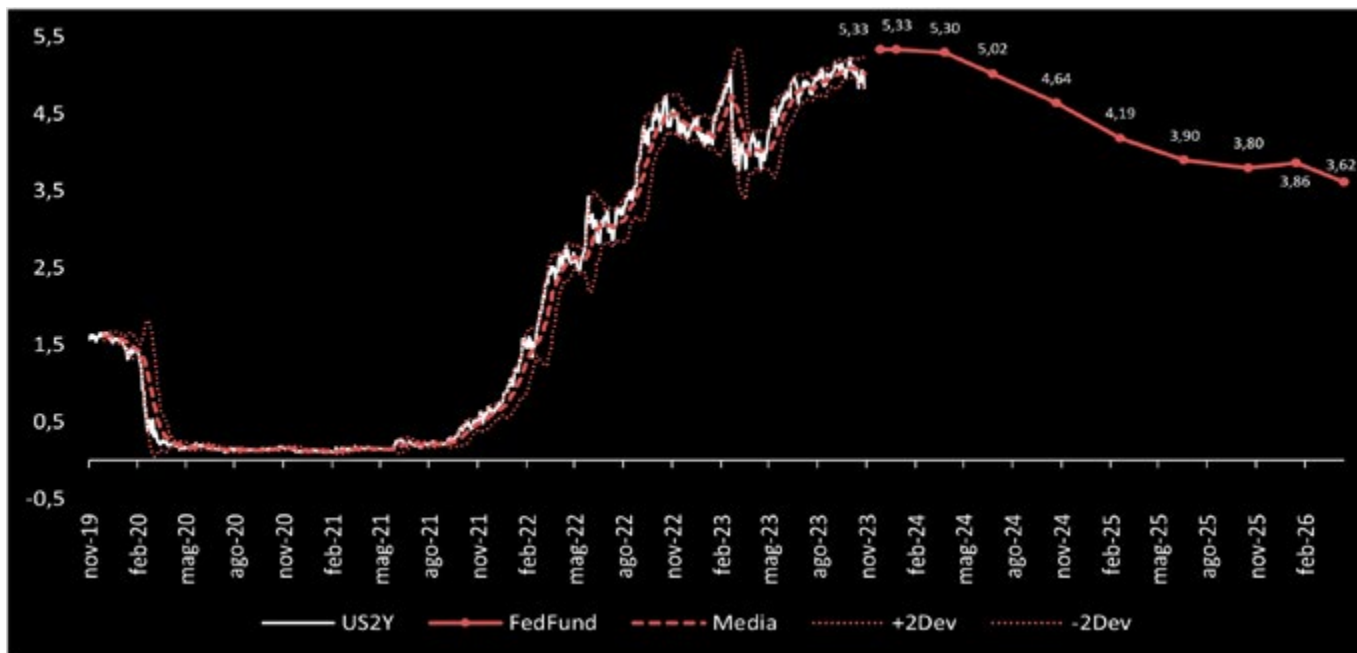
La grande attenzione degli investitori di tutto il mondo sul mercato del debito è infatti giustificabile dall'indipendenza dell'andamento dei bond da un soft landing, un no landing o una recessione: indipendentemente dallo scenario di base, a fronte di una sconfitta dell'inflazione, i rendimenti scenderanno generando importanti rendimenti per i detentori.

La price action del tasso di interesse ha evidenziato una resistenza nell'area del 4,90% potendo quindi osservare questa, come una possibile area di acquisto per i titoli di stato americano senza però dover escludere possibili ritracciamenti a test del livello sopra indicato.

Interessante sarebbe, se confermato un concetto come quello del "tassi alti a lungo" operare nel trading range tra il 3,50% ed il 4,50%.

Per sfruttare i movimenti direzionali sul 10Y Treasury sono quotati sul SeDeX sia soluzioni a leva fissa che dinamica. In particolare, nell'ambito dei leva fissa, è Société Générale l'emittente che propone strutture sia long che short con leve giornaliere X5 per gli ETC e X7 per i leva fissa, per un numero complessivo di 4 prodotti. Ricordiamo di come si tratti di strumenti particolarmente adatti nell'ambito di una operatività di breve o brevissimo termine per via dell'effetto dell'interesse composto che caratterizza questi strumenti.

Di simile entità l'offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 12 proposte offerte dall'emittente BNP Paribas sia long che short.





LEVA FISSA DI SOCIÉTÉ GÉNÉRALE

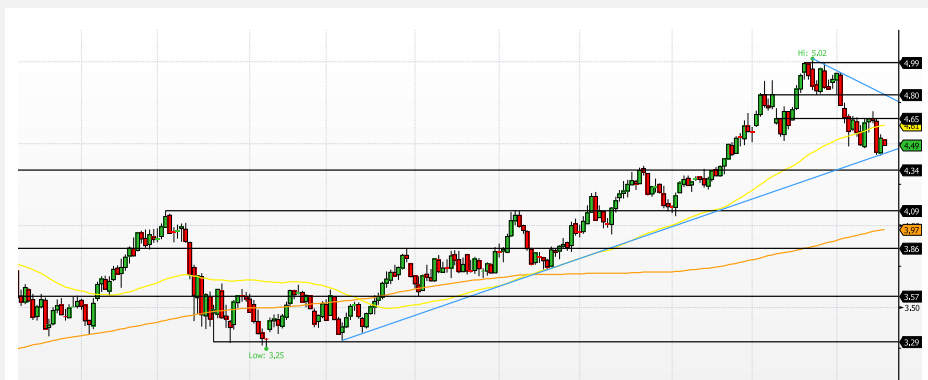
TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
ETN 5X Long	Société Générale	US Treasury 10Y Future	-	Open End	XS2425319147
ETN -5X Short	Société Générale	US Treasury 10Y Future	-	Open End	XS2425318925
Leva Fissa 7X Long	Société Générale	US Treasury 10Y Future	-	Open End	DE000SF2M922
Leva Fissa -7X Short	Société Générale	US Treasury 10Y Future	-	Open End	DE000SF2M914

SELEZIONE CERTIFICATI A LEVA DINAMICA DI BNP PARIBAS

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Mini Short	BNP Paribas	US Treasury 10Y Future	\$134,69	19/12/2025	NLBNPIT1KJ09
Mini Short	BNP Paribas	US Treasury 10Y Future	\$130,23	19/12/2025	NLBNPIT1JI94
Mini Short	BNP Paribas	US Treasury 10Y Future	\$124,97	19/12/2025	NLBNPIT1JI86
Mini Long	BNP Paribas	US Treasury 10Y Future	\$86,37	21/12/2035	NLBNPIT1TR67
Mini Long	BNP Paribas	US Treasury 10Y Future	\$91,18	19/12/2025	NLBNPIT1JI45
Mini Long	BNP Paribas	US Treasury 10Y Future	\$96,89	19/12/2025	NLBNPIT1JI37



T-NOTE (10 ANNI)



2023

ANALISI TECNICA

Il quadro grafico del rendimento del Treasury Note (T-Note) con scadenza decennale presenta un andamento rialzista nel medio periodo, come si può vedere dalla trendline ascendente costruita sui minimi di maggio e luglio di quest'anno. Nel giro di sei mesi, il rendimento del T-Note è passato dal 3,3% (minimi annui) a oltre il 5% il 23 ottobre scorso, livello massimo che non si vedeva dal lontano 2007. Da qui è iniziata una fase di correzione che ha provocato qualche seduta fa un ritorno sotto area 4,5%, con prima la rottura della media mobile a 50 periodi (linea gialla) e poi il test della suddetta trendline rialzista. In tale scenario, il break di tale supporto dinamico potrebbe innescare accelerazioni verso il basso con target 4,3% e 4,1%. Al rialzo, invece, bisognerà attendere almeno il ritorno sopra il 4,65% (oltre la candela short day del 14 novembre) per avere un primo segnale in tale direzione. I target successivi si collocano al 4,8% e 5%, dove passa anche la trendline ribassista di breve periodo (massimi di ottobre e novembre).



Nuovo slancio con le Obbligazioni UniCredit

**TASSO FISSO 6,30% ANNUO CUMULATIVE
CALLABLE 14.11.2036 – IT0005571051**

Nuove Obbligazioni UniCredit in negoziazione diretta su MOT e Bond-X

Le nuove Obbligazioni UniCredit S.p.A. a Tasso Fisso 6,30% annuo lordo Cumulative Callable in Euro 14.11.2036 emesse da UniCredit S.p.A., in negoziazione diretta sul MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX), permettono di ottenere al rimborso il 100% del Valore Nominale, pari a 10.000 EUR, maggiorato degli interessi maturati a tasso fisso pari a 6,30% annuo lordo liquidati in un'unica soluzione, a scadenza o alla data prevista per il rimborso anticipato su facoltà dell'Emittente, salvo il rischio di credito dell'Emittente.

L'Emittente ha la facoltà, a novembre di ogni anno da novembre 2024 a novembre 2035, con un preavviso di 15 giorni, di terminare anticipatamente le Obbligazioni e rimborsarle al 100% del Valore Nominale maggiorato della cedola lorda del 6,30% moltiplicata per il numero di anni trascorsi dall'emissione.

Salvo rimborso anticipato, alla scadenza (14 novembre 2036), l'Importo di Rimborso sarà pari al 100% del Valore Nominale, pari a 10.000 EUR, maggiorato della cedola lorda annua del 6,30% moltiplicata per 13 anni (8.190 EUR).

Dal 14 novembre 2023 al 22 dicembre 2023, in base alle condizioni di mercato ed in linea con il regolamento del mercato di riferimento (MOT e BOND-X), la quotazione in offerta sarà pari al Prezzo di Emissione. A seguire, le quotazioni varieranno in base alle condizioni di mercato di volta in volta in essere e pertanto potranno essere differenti rispetto al Valore Nominale e/o al Prezzo di Emissione.

ISIN	IT0005571051
Emittente	UniCredit S.p.A.
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Valore Nominale e Investimento minimo	EUR 10.000 per Obbligazione
Data di Emissione	14 novembre 2023
Data di Scadenza	14 novembre 2036
Cedole lorde	Tasso Fisso 6,30% annuo lordo pagato in un'unica soluzione al rimborso (al rimborso anticipato a discrezione dell'Emittente o a scadenza)
Negoziazione	MOT (Borsa Italiana) e Bond-X (EuroTLX)
Aliquota fiscale	26%



800.01.11.22
info.investimenti@unicredit.it



Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. Le Obbligazioni emesse da UniCredit S.p.A. sono negoziate sul mercato MOT di Borsa Italiana e Bond-X di EuroTLX dalle 09.00 alle 17.30. **Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base e le Condizioni Definitive disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it/IT0005571051** al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento. Il programma per l'emissione di Euro Medium Term Note e strumenti di tipologia obbligazionaria è stato approvato da Consob, BaFin o CSSF e passaportato presso Consob. L'approvazione del Prospetto di Base non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, le Obbligazioni strutturate potrebbero risultare non adeguate per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul MOT e Bond-X (Borsa Italiana). Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento. La restituzione del capitale nominale a scadenza non protegge gli investitori dal rischio di inflazione.



Alstom, fra tagli e cessioni

Pesante ribasso in apertura per il titolo Alstom che perde oltre il 15% a causa della sua attuale posizione finanziaria. Il gruppo francese ha avviato un piano di risanamento per il tramite di layoff e cessione di attività: sono stati licenziati infatti oltre 1500 dipendenti ed è stato avviato congiuntamente un piano di disinvestimento per oltre un miliardo di euro. Il programma di dismissione degli asset, già di per sé penalizzate, sarà accompagnato da un aumento di capitale con diritto di opzione per gli azionisti. Dopo il forte trambusto di qualche settimana fa inerente ai pessimi flussi di cassa attesi per i prossimi due anni, la pressione sul titolo non smette di aumentare tra sell-off e giustificazioni del management inerenti a salvaguardare il rating e gli obiettivi di medio termine.

I risultati del trimestre di A2A

Risultato promettente per l'utilities di Piazza Affari, con un risultato netto di 402 milioni e consistenti investimenti di oltre 800 milioni per reti elettriche e fotovoltaico. Non da meno l'aumento della base clienti grazie alle tariffe ed allo sviluppo dell'attività promozionale del gruppo nel corso di questi anni. La crescita del 26% del risultato netto di esercizio rispetto al 2022 è stata accompagnata da ricavi a circa 11 miliardi seppur in riduzione rispetto allo scorso anno. Per tutto il settore delle utilities e delle energie, la contrazione inflazionistica e la riduzione dei consumi hanno portato a variazioni anno su anno inferiori. Nonostante questa flessione, tuttavia, il titolo è stato premiato in Borsa grazie alla sostenibilità del suo business, supportata da un margine operativo lordo in aumento del 19%, circa 1,35 miliardi di euro.

Il Governo tedesco ed il salvataggio di Siemens Energy

Non si riduce la pressione sulla Germania e sui titoli azionari tedeschi con il colosso Siemens Energy in consistente difficoltà tale da dover beneficiare di un piano di salvataggio con garanzie bancarie tramite finanziamento dello Stato. Il piano di salvataggio, reso necessario per l'importanza strategica del gruppo, avrà un valore di 15 miliardi di euro al fine di supportare il settore eolico, in grave difficoltà da ormai diverso tempo. Il piano prevede che 7,5 miliardi arriveranno dallo stato mentre la restante parte proverrà da finanziamenti bancari privati oltre a teorici aggiuntivi 3 miliardi obiettivo della vendita di azioni di una joint venture con Siemens. Ad incidere sul business del gruppo sono i tassi di interesse sostenuti, e l'ingresso cinese nel settore oltre all'aumento dei costi di costruzione.

Plug Power delude gli investitori

Il produttore di celle a combustibile a idrogeno ha presentato scorsa settimana i risultati trimestrali che, da una lettura della price action del titolo, hanno fortemente deluso il mercato. La chiusura del titolo a -35% ha infatti evidenziato le problematiche finanziarie del titolo energetico, con il management che non ha potuto non sottolineare gli ingenti problemi di liquidità in cui stanno incorrendo. Proprio questi ultimi, figli della difficoltà nel rifinanziamento del debito a tassi troppo elevati, possono mettere in pericolo la continuità aziendale. Nel report la società ha indicato una perdita netta totale per i tre trimestri passati di oltre 726 milioni di dollari, in incremento di osservazione in osservazione sia su base trimestrale che annuale. La performance del titolo, quindi, non è altro che riflesso un mercato molto preoccupato per la salute e la sopravvivenza di uno dei gradi player del settore rinnovabile.



La doppia vita dei Maxi Coupon

La vita oltre lo stacco: gli “ex-Maxi” diventano spesso valide alternative recovery

I certificati di investimento si stanno affermando sempre più come la tipologia di strumento finanziario dotata di maggiore efficienza fiscale, grazie alla natura dei redditi da essi generati, nella quasi totalità dei casi ricompresi nella categoria dei redditi diversi. Come ormai noto (in attesa di capire se la riforma del fisco attualmente allo studio dell'esecutivo cambierà l'ordine delle cose), il vantaggio sostanziale dei redditi diversi è quello di consentire la compensazione delle plusvalenze da essi generate (rappresentate sia dai premi distribuiti che dal profitto in conto capitale) con le minusvalenze pregresse, a differenza dei redditi di capitale, i quali sono invece soggetti a tassazione a prescindere dalla presenza di minus nello zainetto fiscale. Per sfruttare al massimo questa caratteristica sono stati ideati i certificati Maxi Coupon, in grado di distribuire un premio iniziale molto corposo che vada a lavorare immediatamente lo zainetto fiscale (a condizione che il proprio dossier titoli sia detenuto presso un intermediario che adotta la c.d. compensazione immediata).

Una volta pagato il Maxi Coupon, il prezzo di questi prodotti scende poi di una percentuale corrispondente al premio, andando spesso a quotare fisiologicamente molto a sconto rispetto alla componente lineare e diventando così appetibile per coloro che vogliono mettere in atto una stra-

tegia di switch to recovery. Non è infatti raro trovare “ex Maxi” con quotazioni tra il 70% e l'80% del nominale, in grado di generare importanti guadagni in conto capitale in caso di richiamo anticipato ad una delle prime date utili per l'autocall.

Tra i migliori esempi in tal senso attualmente disponibili sul mercato secondario, troviamo il Phoenix Memory Maxi Coupon (ISIN IT0006759176); il certifi-

cato ha staccato lo scorso 16 ottobre una maxi cedola del 18%, arrivando a quotare ben al di sotto degli 800 euro nonostante i tre titoli che attualmente compongono il basket (BNP Paribas, Enel e Stellantis) si trovino nei pressi dei rispettivi strike price: la peggiore è attualmente la banca francese al 94% circa dello strike, mentre Enel e Stellantis si mantengono al di sopra dei rispettivi livelli iniziali. Il flusso cedolare residuo non è certamente dei più elevati (appena l'1% trimestrale, 4% p.a., con trigger premio al 60% degli strike) ma acquistandolo all'attuale prezzo ask pari a 783 euro circa, il certificato consentirebbe di generare un rendimento pari a circa il 31,5% (considerando anche i tre premi dell'1%) in caso di rimborso anticipato il 12 settembre 2024, pari a quasi il 38% su base annua. Ovviamente, più lontano nel tempo sarà il rimborso, inferiore sarà il rendimento annualizzato, che scenderà comun-

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	PHOENIX MEMORY MAXI COUPON
Emittente	Marex Financial
Sottostante	BNP Paribas / Enel / Stellantis
Strike	59,87 / 6,199 / 17,826
Barriera	60%
Premio	1%
Trigger Premio	60%
Effetto Memoria	si
Frequenza	Trimestrale
Autocallable	dal 12/09/2024
Scadenza	22/09/2027
Mercato	Cert-X
Isin	IT0006759176



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DI CLAUDIO FIORELLI

que ad un più che accettabile 12,1% nel caso in cui il prodotto arrivi fino a scadenza (senza che nessun titolo abbia rilevato al di sotto della rispettiva barriera capitale).

Come accennato, la durata residua del certificato è di 3 anni e dieci mesi, con la possibilità, a partire dalla data di osservazione del 12 settembre 2024 e per le successive date a cadenza trimestrale, di rimborso anticipato del valore nominale, pari a 1.000 euro, qualora tutti i titoli rilevino al di sopra del 100% dei rispettivi strike price (il trigger autocallabile è fisso). Nel caso in cui si arrivi alla data di osservazione finale del 13 settembre 2027, il prodotto rimborserà il proprio valore nominale, oltre ad un ultimo premio pari all'1%, qualora BNP Paribas, titolo peggiore che attualmente compone il paniere non perda un ulteriore -36% circa dalla quotazione corrente. Al di sotto del livello barriera, il valore di rimborso del certificato verrà invece diminuito della performance negativa del titolo worst of, che verrà calcolata partire dallo strike price.



ANALISI DI SCENARIO

Var % Sottostante	-70%	-50%	-36% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	16,91	28,18	36,06	39,45	45,08	50,72	56,35	61,99	67,62	73,26	84,53	95,80
Rimborso Certificato	282,36	470,60	1.150,00	1.150	1.150	1.150	1.150	1.150	1.150	1.150	1.150	1.150
P&L % Certificato	-64,20%	-40,33%	45,81%	45,81%	45,81%	45,81%	45,81%	45,81%	45,81%	45,81%	45,81%	45,81%
P&L % Annuo Certificato	-16,67%	-10,47%	11,89%	11,89%	11,89%	11,89%	11,89%	11,89%	11,89%	11,89%	11,89%	11,89%
Durata (Anni)	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85	3,85

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall



20 NOVEMBRE

Webinar con Intesa Sanpaolo e CeD

Ritorna il ciclo di webinar di Certificati e Derivati realizzati in collaborazione con Intesa Sanpaolo.

In particolare, il 20 novembre alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e Claudia Capotorto di Intesa Sanpaolo guarderanno all'interno dell'offerta di Intesa Sanpaolo e illustreranno le strutture in grado di coniugare protezione, resilienza e rendimento.

➡ **Iscrizione a questo link:**

<https://register.gotowebinar.com/register/3222433716974783837>

21 NOVEMBRE

Acepi Certificate Day 2023

Il prossimo 21 novembre si aprirà il sipario sul Certificate Day 2023, evento esclusivo organizzato da Acepi.

La giornata prevede due momenti: la mattinata sarà dedicata al pubblico istituzionale con un Focus sul tema "La Governance della sostenibilità ESG e dell'AI". Nel pomeriggio, l'evento è aperto a tutti ed è previsto un corso accreditato EFPA dedicato al mondo della consulenza finanziaria, con testimonianze attive ed esperienze operative nell'utilizzo dei certificati in portafoglio.

Si guarderà ai dati del mercato primario e secondario, all'impatto delle nuove regole di negoziazione Optiq e al futuro dei certificati con l'attuazione della riforma fiscale e le decisioni delle Banche Centrali.

➡ **Per visionare il programma e la registrazione all'evento:**

<https://acepi.it/it/node/334824>

23 NOVEMBRE

Webinar sui Leverage con BNP Paribas

Il 23 novembre alle 17:30 andrà in onda lo speciale webinar sulle strategie

di CED con i Certificati a Leva di BNP Paribas.

In particolare, insieme a Pierpaolo Scandurra di Certificati e Derivati, si discuterà di quali strategie implementare per ottenere performance di livello con la vasta gamma di Certificati a Leva proposti da BNP Paribas. Oltre a questo, si farà un focus sulle nuove soluzioni della gestione della liquidità.

➡ **Per info e iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/5414354124475719769?source=CED>

LA CEDLIVE SI FA IN TRE

In diretta tutti i lunedì, mercoledì e venerdì alle 15:40 il format settimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi.

➡ **Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate:**

<https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

TUTTI I LUNEDÌ

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➡ **Maggiori informazioni e dettagli su:**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

OGNI MARTEDÌ ALLE 17:30

House of Trading – Le carte del mercato ore 17:30

Nuova trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Pietro Di Lorenzo, Nicola Para, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati. Per il team dell'Ufficio Studi di investire.biz che compone la squadra degli analisti, in gara Luca Discacciati, Enrico Lanati, Alessandro Venuti e Paolo D'Ambra.

➡ **Puntate disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas, ai seguenti link:**

<https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading> e

<https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

TUTTI I LUNEDÌ

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➡ **La trasmissione è fruibile su <http://www.borsaindiretta.tv/> canale dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.**

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia.

Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del sottostante alla Data di Lancio (04/05/2023)	Discount lordo all'Emissione	Importo massimo / Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'Emissione ³
BANCO BPM	DE000SV414X9	2,80 €	3,68 €	23,91%	3,20 €	1	14,29%
Enel	DE000SV41421	5,15 €	6,11 €	15,71%	5,80 €	1	12,62%
Eni	DE000SV41462	10,99 €	13,08 €	15,98%	13,00 €	1	18,29%
Leonardo	DE000SV415P2	9,91 €	10,82 €	8,41%	12,40 €	1	25,13%
Stellantis	DE000SV41546	12,07 €	14,41 €	16,24%	14,50 €	1	20,13%
UniCredit	DE000SV416K1	14,11 €	18,58 €	24,06%	16,50 €	1	16,94%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 20 giugno 2024 | **Data di Scadenza:** 27 giugno 2024.
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU SOCIETE GENERALE

¹Il rendimento potenziale lordo all'emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito.

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Come conseguenza dell'attuale crisi geopolitica che coinvolge Russia e Ucraina, i mercati finanziari stanno attraversando un periodo di elevata volatilità e incertezza. In queste condizioni di mercato, si invitano a maggior ragione gli investitori a valutare pienamente i rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione tutte le potenziali implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2022 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129) e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 04/05/2023, inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, disponibili sul sito internet <http://prodotti.societegenerale.it/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto che potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <https://kid.sgmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.





Macro e Mercati

APPUNTAMENTI DELLA SETTIMANA

La settimana seguente ai dati sull'inflazione la volatilità data dai dati macroeconomici potrebbe essere più contenuta alla media di periodo (ad esclusione del venerdì) per la presenza di pubblicazioni di minor impatto. Nel mezzo della settimana vi sarà la festività del Thanksgiving che condiziona anche i volumi di scambio in Europa. Martedì verranno pubblicati i dati sul settore immobiliare con le vendite delle case esistenti mentre mercoledì saranno sotto i riflettori i valori relativi alle vendite industriali nel mese decorso oltre alle aspettative di inflazione e dei consumi pubblicati dall'università del Michigan. Venerdì (dopo una giornata di bassi volumi) seppur con orario di scambio limitato (gli Stati Uniti terminerebbero gli scambi alle loro 13 ore locali) sarà il momento dei dati sulle PMI sia per quanto riguarda i servizi che la manifattura: queste due metriche sono di particolare importanza per osservare l'inflazione sui prezzi e la tenuta dei consumi nei due differenti rami di offerta. Attenzione al dato sul GDPNow della Federal Reserve di Atlanta (cioè la stima ai valori correnti del PIL USA) spesso driver dei consumi e delle stime degli utili attesi.

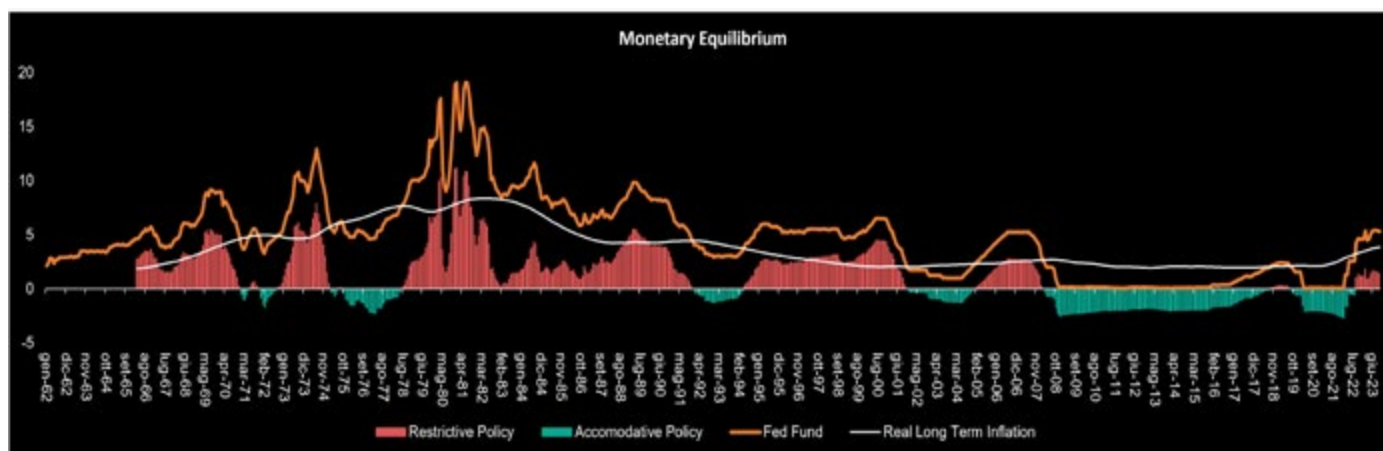
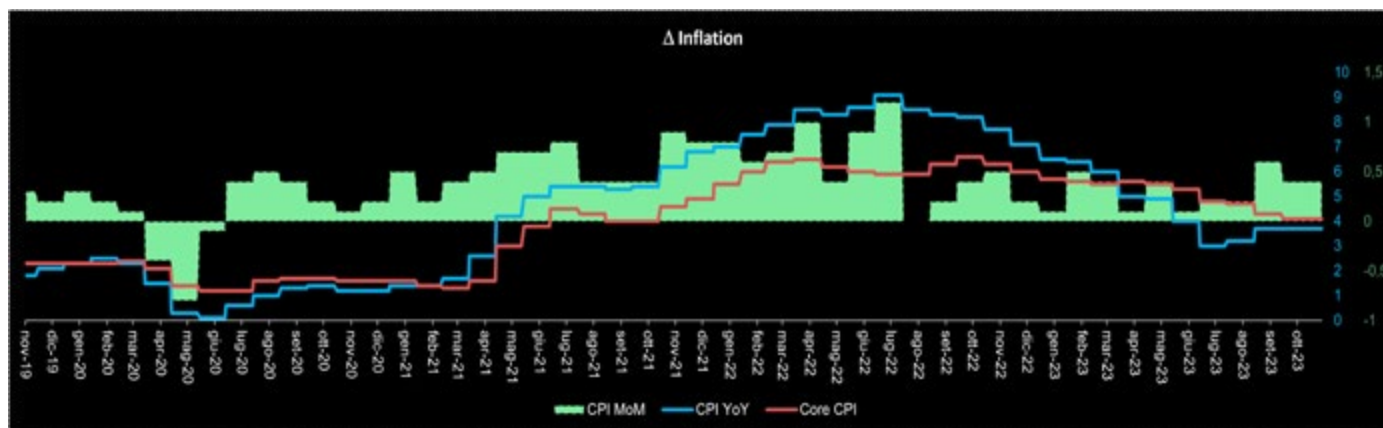
ANALISI DEI MERCATI

Performance straordinaria del mercato azionario statunitense che allunga ulteriormente il suo slancio dopo i dati sull'inflazione di martedì: la stampa ha mostrato un'inflazione Core mese su mese e anno su anno più bassa delle aspettative (rispettivamente 0,2% e 4,0% contro lo 0,3% e il 4,1% atteso) trainando al ribasso il dollaro e i rendimenti dei titoli di stato. Con un dato sull'inflazione più contenuto ha comportato un aumento dei titoli al rialzo con il Russell2000 positivo di oltre il 4%. Il comune clima risk-on su tutte le asset class ha spinto la chiusura forzata di molte posizioni corte aumentando la spinta al rialzo. L'in-

LUNEDÌ	PRECEDENTE
-	-
MARTEDÌ	PRECEDENTE
Existing Home Sales (MoM) US	-2,00%
Existing Home Sales US	3.96M
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
Core Durable Goods Orders (MoM) US	0,40%
Durable Goods Orders (MoM)	4,60%
Michigan 1-year Inflation Expectations	4,40%
Michigan Consumer Expectations	56,90
Atlanta Fed GDPNow	-
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
Thanksgiving Day (Festività)	-
VENERDÌ	PRECEDENTE
GDP Tedesco (QoQ)	-0,10%
GDP Tedesco (YoY)	-0,80%
Business Expectation Tedesche	84,70
Ifo Business Climate Tedesco	86,90
Manufacturing PMI US	50,00
Service PMI US	50,60
Composite PMI US	50,70



flazione più contenuta ha spinto il mercato a porre la parola fine ad ulteriori rialzi dei tassi di interesse guardando ai possibili tagli, in quello che sembrerebbe un no-landing ovvero un mercato privo di debolezza economica, pronto a riprendere il trend secolare al rialzo. Questa violenta ripresa di momentum dovrà però trovare giustificazione nel corso delle festività natalizie dato l'outlook negativo dato dalle aziende per prossimi trimestri: l'effetto del rialzo dei tassi di interesse, infatti, ancora dovrà pesare sull'economia reale nel pieno della sua efficacia nonostante i primi dati deboli sul mercato del lavoro presentati scorsa settimana. Guardando alla situazione attuale, il mercato festeggia la riduzione di volatilità sui tassi di interesse che, nelle scorse settimane, aveva fortemente gravato sui portafogli degli investitori sia in obbligazioni che in azioni: l'assorbimento del rischio e della negatività ha trovato così un grande spazio davanti a sé con un mercato fortemente sottopesato su azionario (non bisogna infatti guardare gli indici ponderati per valutare la salute di mercato ma bensì la loro misura equi pesata) e pronto ad inserire una grande quantità di liquidità nel sistema finanziario. Al di là dell'euforia del momento, inutile negare il rischio di downside che si presenta sui mercati azionari dopo rialzi di queste entità ed in un orizzonte temporale così limitato seppur una partecipazione comune ed omogenea del mercato non priverebbe gli investitori di osservare nuovi massimi su tutti i listini azionari per l'inizio del prossimo trimestre.



Segui tutti gli aggiornamenti sul canale Telegram Research & Turbo Trading CeD.
Per maggiori dettagli e i costi scrivi a segreteria@certificatiderivati.it



La posta del Certificate Journal

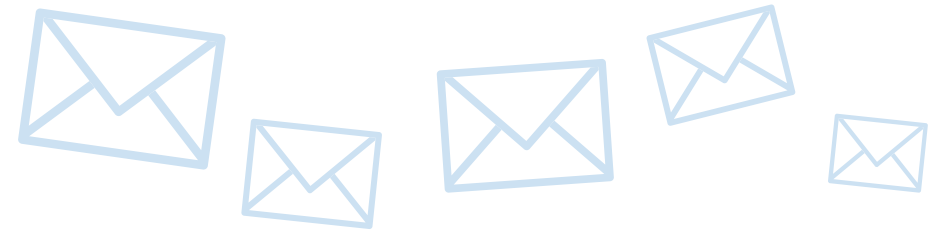
Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it. Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Spett.le Redazione,
ho appena ricevuto il rimborso del seguente certificato XS1973531806 con un importo per quota di 66,886039. Il certificato in questione era un PHOENIX MEMORY REVERSE AIRBAG e il WO è risultato Tenaris che ha chiuso con un prezzo di riferimento finale a 14,945 mentre il suo prezzo iniziale era 9,548.

Dai miei calcoli l'importo di rimborso sarebbe dovuto essere 84,056, e prima di chiamare il mio intermediario, volevo essere sicuro di non aver sbagliato nulla.

Cordiali saluti
M.P.

► Gent.le Lettore,
confermiamo che il valore di rimborso del certificato in oggetto corrisponde a 66,88 euro.
Il calcolo è il seguente: considerando la barriera fissata al 135% del livello di riferimento iniziale, il fattore airbag risulta di conseguenza pari a 1,53845 (100% / 65%) come da lei calcolato; tuttavia, cacolando la performance (prezzo alla data di osservazione finale su strike price), ovvero $14,945/9,548 - 1$, quello che si ottiene corrisponde alla perdita subita, espressa in percentuale.
Dunque, la perdita corrisponde al 56,52% da cui ne deriva un rimborso teorico lineare (in assenza di airbag) pari a 43,47 euro che, moltiplicato appunto per il fattore airbag, implica un rimborso pari a 66,88 euro per ogni certificato.



[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
BANCO BPM	Discount Certificates	30/12/2024	DE000SW3J503	4,8700 EUR
ENEL	Discount Certificates	30/12/2024	DE000SW3J545	5,9000 EUR
ENI	Discount Certificates	30/12/2024	DE000SW3J586	13,9300 EUR
ESSILORLUXOTTICA	Discount Certificates	30/12/2024	DE000SW3J6C1	168,2500 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
Baidu 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SV72QD2	36,5500 EUR
Baidu 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SQ1MRY6	0,1480 EUR
Nio Inc 5X short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SQ8CD32	1,0690 EUR
Nio Inc 5X long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SQ8CD24	0,0280 EUR



Notizie dal mondo dei Certificati

► Scende il trigger del Phoenix Memory Magnet

Scende ulteriormente e arriva al floor il trigger del Phoenix Memory Magnet, Isin XS2395019404, di Société Générale scritto su un basket composto da Eni, Unicredit e STMicroelectronics.

In particolare, alla data di osservazione del 13 novembre il titolo dei semi-conduttori non ha permesso l'attivazione dell'opzione autocall a seguito di una chiusura a 38,67 euro, al di sotto del trigger posto a 42,385 euro. Pertanto, il certificato ora guarderà alla prossima data di osservazione prevista per l'11 dicembre e, come previsto dall'opzione Magnet, il trigger scenderà all'85%.

► Issuer Call per il Phoenix Memory Callable

Con una nota ufficiale Barclay ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Phoenix Memory Callable scritto su Intesa Sanpaolo, Unicredit e Banco BPM dal codice Isin XS2483242447.

In particolare, l'emittente ha comunicato che il 15 novembre, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola dell'1%, rimborserà anche i 100 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 14 marzo 2025.

► Leonteq, Fitch alza il rating

Il 23 ottobre scorso Fitch ha alzato l'Investment grade rating di Leonteq a "BBB" con outlook stabile.

Nel comunicato si legge che l'agenzia di rating ha aggiornato lo stand creditizio di default dell'emittente (IDR) a lungo termine di Leonteq AG, Leonteq Securities AG e Leonteq Securities AG (Guernsey Branch) da "BBB-" a "BBB" con outlook stabile.

Secondo Fitch, l'upgrade dell'IDR a lungo termine di Leonteq riflette i significativi progressi compiuti nell'espansione dell'attività e nella diversificazione, grazie all'aumento del numero di partner emittenti e delle emissioni proprie di Leonteq. Inoltre, riflette i progressi compiuti nelle nuove aree di business, che includono i piani per ridurre il rischio di mercato assunto da Leonteq attraverso la sua attività di alleggerimento del bilancio.

L'IDR di Leonteq riflette anche la sua attività sempre più diversificata, che comprende una piattaforma di emissione di prodotti strutturati ben consolidata e scalabile.

A ciò si contrappone un rischio di mercato intrinseco, diretto e indiretto, in quanto la riduzione della domanda di prodotti strutturati può portare a una volatilità degli utili in condizioni di mercato avverse. Fitch giudica adeguati la gestione del rischio, la capitalizzazione e la liquidità.





UniCredit S.p.A. concede il bis su mercato dei bond retail

Dopo il successo del fixed to floating, UniCredit S.p.A. presenta una obbligazione cumulative callable dal 6,3% lordo annuo.

Il 2023 (finanziariamente parlando) è stato segnato dal ritorno dei tassi di interesse su livelli che possiamo definire fisiologici, dopo almeno dieci anni di politiche anticonvenzionali da parti delle banche centrali (specialmente in Europa) e di eccessi monetari. Di conseguenza, se negli anni Dieci del nuovo secolo l'asset class obbligazionaria ha riscontrato un appeal decisamente limitato tra gli investitori retail, ad eccezione forse dei bond emessi da quegli emittenti maggiormente rischiosi e dunque in grado di corrispondere cedole più appetibili, da quest'anno è possibile trovare rendimenti appetibili anche nelle obbligazioni investment grade. UniCredit S.p.A. (rating S&P's: BBB; rating Moody's: Baa1; rating Fitch: Baa3) non poteva di certo lasciare insaziata questa crescente fame di reddito fisso da parte degli investitori al dettaglio e, dopo aver lanciato in ottobre la prima obbligazione in negoziazione diretta, caratterizzata da una peculiare struttura fixed to floating, risultata una delle più scambiate sul MOT, è tornata sul mercato con una nuova emissione retail (valore nominale e taglio minimo pari a 10.000 euro) direttamente negoziabile sui mercati MOT e Bond-X di Borsa Italiana. Anche in questo caso la struttura dell'obbligazione (codice ISIN: IT0005571051) differisce dai classici bond a tasso fisso, trattandosi di un cumulative callable con tasso lordo annuo pari al

6,3%: l'obbligazione prevede infatti la possibilità di rimborso anticipato annuale su facoltà dell'emittente (callability), con la cedola cumulata che sarà pagata in un'unica soluzione al momento del rimborso anticipato oppure alla scadenza naturale (prevista a novembre 2036). Ad esempio, qualora l'obbligazione venisse richiamata dopo quattro anni dall'emissione (supponendo un investimento pari a 10.000 euro), il rimborso sarebbe pari a 12.520 euro, corrispondente al valore nominale maggiorato di una cedola pari a quattro volte il tasso annuo

lordo (25,2%), per un rimborso massimo a scadenza pari a 18.190 euro. La liquidità per lo strumento è sempre garantita da UniCredit Bank AG, che espone continuamente una quotazione in denaro e in lettera, rendendo così sempre possibile la liquidazione dell'investimento prima della sua scadenza; oltretutto, l'obbligazione sarà offerta ad un prezzo pari al 100% del prezzo di emissione dal 14 novembre al 22 dicembre, venendo poi "sganciato" ed iniziando a quotare secondo le condizioni di mercato. Come tutte le obbligazioni callable, anche questa nuova emissione di UniCredit S.p.A. presenta un tasso lordo significativamente superiore ad un bond con le stesse caratteristiche ma sprovvisto della callability, andando così a remunerare l'investitore per la discrezionalità in capo all'emittente.

CARTA D'IDENTITÀ

ISIN	IT0005571051
Emittente	UniCredit S.p.A.
Prezzo di Emissione	100% del Valore Nominale
Valore Nominale	EUR 10.000
Taglio Minimo	EUR 10.000
Seniority	Sr Preferred
Data di Emissione	14-nov-23
Data di Scadenza	14-nov-36
Tasso Annuo Lordo	6,30%
Callable	Sì
Frequenza Cedole	Annuale (Cumulativa)
Aliquota Fiscale	26%
Negoziazione	MOT / Bond-X (Borsa Italiana)

Nella tabella proposta di seguito abbiamo così riassunto lo yield to maturity (o tasso interno di rendimento) della nuova obbligazione per ciascuna possibile data di rimborso anticipato fino alla scadenza naturale, andandolo poi a paragonare ai bond a tasso fisso di pari scadenza e pari seniority (senior preferred) già emessi da UniCredit S.p.A. e attualmente quotati sul mercato secondario. Come è possibile osservare, il vantaggio in termini di rendimento in caso di call nei primi anni rispetto alle corrispondenti obbligazioni a tasso fisso è evidente, diminuendo però nel corso del tempo anche a causa della cedola cumulativa che

tende ad abbassare lo YTM. Viene a questo punto spontaneo farsi la seguente domanda: quando gli emittenti sono incentivati a richiamare anticipatamente un bond callable? Solitamente in caso di mercato ribasso dei tassi di interesse di mercato: l'emittente a quel punto potrà infatti rifinanziarsi a costi inferiori per il periodo di vita residua del titolo. Qualora ci si attenda dunque un ribasso dei tassi nel prossimo futuro sarà dunque probabile il richiamo anticipato nell'obbligazione già alle prime date, con la possibilità di ottenere dunque un rendimento superiore rispetto ai bond a tasso fisso di pari durata.

Scadenza	2024	2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034	2035	2036
Rimborso	106,30	112,60	118,90	125,20	131,50	137,80	144,10	150,40	156,70	163,00	169,30	175,60	181,90
YTM Variabile	6,30%	6,11%	5,94%	5,78%	5,63%	5,49%	5,36%	5,23%	5,12%	5,01%	4,90%	4,80%	4,71%
YTM Fisso	-	4,03%	3,68%	3,97%	-	-	4,31%	-	-	-	-	-	-

Lo yield to maturity dell'obbligazione risulta poi allineata sia rispetto all'UCGIM 4.47 09/09/37, obbligazione callable senior preferred con scadenza a settembre 2037 e YTM pari al 4,68% che addirittura leggermente superiore a quello dell'UCGIM 3.85 08/30/37, obbligazione callable senior preferred con scaden-

za ad agosto 2037 e YTM pari al 4,46%. La nuova emissione retail risulta dunque pienamente competitiva rispetto ai bond paragonabili già quotati sul secondario ma rivolti agli investitori istituzionali (entrambe le obbligazioni presentano taglio minimo pari a 100.000 euro).

UCGIM 3.85 08/30/37 (XS2521912084)			
Spread	184.50 pb	/	10y DBR 2.6 08/15/33
Prz	93.825	↻	99.882 11:33:57
Rend	4.458 Wst	▼	2.613 Ann
Wkout	08/30/2037 @	100.00	Duration
Rglm	11/20/23	🗓	11/20/23 🗓

UCGIM 4.47 09/09/37 (XS2531160724)			
Spread	212.40 pb	/	9y DBR 1.7 08/15/32
Prz	97.922	↻	93.401 11:35:14
Rend	4.676 Wst	▼	2.552 Ann
Wkout	09/09/2037 @	100.00	Duration
Rglm	11/20/23	🗓	11/20/23 🗓



Nuova struttura in casa Leonteq per puntare su Intesa Sanpaolo

Nuovo Capital Protection Certificate con Coupon sul colosso bancario italiano che offre una cedola condizionata dello 0,75% su base mensile e protezione integrale del capitale investito

Siamo agli sgoccioli della stagione delle trimestrali in Europa, con quasi tutte le società del Ftse Mib che hanno pubblicato i propri conti. In particolare, le banche italiane sono state le osservate speciali per capire se il settore continua ad essere il maggior beneficiario di questo contesto macroeconomico dettato da tassi elevati. Tra le più importanti banche italiane troviamo Intesa Sanpaolo, che ha riportato un set di risultati ampiamente positivi, battendo le stime degli analisti e aumentando le proiezioni per l'esercizio in corso. Per prendere posizione sulla big di Piazza Affari Leonteq, membro di ACEPI (Associazione Italiana Certificati e Prodotti d'investimento), ha deciso di mettere a disposizione su EuroTLX di Borsa Italiana il nuovo Capital Protection Certificate con Coupon con sottostante il titolo Intesa Sanpaolo. Lo strumento ha un prezzo di emissione di 1.000 euro, scadenza a 2 anni (10 novembre 2025), cedola condizionata mensile dello 0,75% (pari ad un massimo annuo del 9%) e protezione del capitale pari al 100%. Quest'ultimo elemento, sommato al fatto che la barriera è europea, quindi con va-

lutazione del valore del sottostante ai fini della restituzione del capitale solo a scadenza, ne fa un prodotto adatto a investitori con bassa propensione al rischio. La peculiarità di questo certificato è quella di proteggere a scadenza il 100% del valore del prezzo di emissione del certificato (1.000 euro) anche nel caso in cui il titolo sottostante dovesse muoversi

in direzione opposta rispetto alle aspettative dell'investitore. Inoltre, nel rispettivo periodo di osservazione mensile, il certificato pagherà una cedola dello 0,75% (7,5 euro) a condizione che il prezzo di chiusura ufficiale di Intesa Sanpaolo sia al di sopra del livello di attivazione della cedola pari al 100% del livello di fixing iniziale. Si ricorda, infine, che il prodotto, della durata di 2 anni, verrà rimborsato alla data di scadenza (10 novembre 2025). Le possibilità di rimborso possono essere due: se il fixing finale del sottostante è uguale o superiore al fixing iniziale, l'investitore riceverà un importo pari al prezzo di emissione (1.000 euro) più la cedola di periodo (7,5 euro); altrimenti, se il fixing finale è inferiore al fixing iniziale, l'investitore riceverà solo il prezzo di emissione.

CARTA D'IDENTITÀ

Nome	Capital Protection Certificate con Coupon
Emittente	Leonteq
Sottostante/ Strike	Intesa Sanpaolo / 2,6295
Protezione	100%
Cedola	0,75%
Periodo Osservazione	da 11/12/23 a 10/01/24
Trigger	100%
Prezzo Emissione	1.000 euro
Scadenza	10/11/2025
Mercato	EuroTLX
ISIN	CH1300954711



IL BORSINO

A CURA DI FEDERICO PERUZZI



L'inflazione USA mette le ali a Moncler

Emesso da BNP Paribas a fine 2022, il Cash Collect Memory Maxi Coupon (NLBNPIT1JO70) è arrivato alla vigilia della data di rilevamento di novembre (terza possibilità di autocall dalla sua emissione) con le sue sorti legate a Moncler, azzoppata qualche settimana fa da una trimestrale non brillante. Scesa al di sotto del trigger autocall (50,02 euro), il gigante del lusso è stato però sospinto (insieme a tutto il mercato azionario) dai dati sull'inflazione statunitense, chiudendo la giornata di martedì con un rialzo del 3,5% a 51,46 euro. Dopo aver toccato i massimi a 53 euro, il titolo ha regalato un ultimo brivido ai possessori del certificato proprio nella giornata dell'autocall, che però si è finalmente materializzata grazie alla chiusura a quota 50,50 euro. Il certificato ha così generato un rendimento del 18% circa in un anno.



Un giorno in più

Tanto serviva al Phoenix Memory XS1575034480, emesso da Citigroup nel maggio 2021 e scritto su un basket composto da società del settore semiconduttori, per rimborsare il nominale. Il prodotto è andato a lungo in forte sofferenza a causa del titolo Intel, che ha quotato a lungo al di sotto della propria barriera (38,528 dollari), non staccando premi per un anno e quattro mesi. L'effetto memoria si è in questo caso rivelato determinante, almeno per salvare buona parte dei premi previsti, con il certificato che ha staccato ben 16 cedole (pari a 133,33 euro per ogni pezzo) a settembre 2023, a seguito dell'ottimo recupero di Intel. Serviva un ultimo sforzo (ed un giorno in più) per preservare anche il nominale ma il titolo ha mestamente rilevato a scadenza a 38,23 dollari, chiudendo poi il giorno successivo a 38,80 dollari, al di sopra della barriera capitale.

Wall Street Italia

RISPARMIO, INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



SCARICA L'APP E ABBONATI

INQUADRA
E ABBONATI



Abbonamento
CARTACEO + DIGITAL

12 MESI
A SOLI **39,90€**

Abbonamento
DIGITAL

12 MESI
A SOLI **19,90€**

Leonardo tenta un nuovo assalto ai massimi dal 2017

Il titolo, tra i best performer del Ftse Mib da inizio anno, torna a sfidare una zona di resistenza importante

A Piazza Affari continua la fase di positività su Leonardo, con il titolo che da inizio anno mostra un progresso dell'80%, uno dei best performer dell'indice Ftse Mib. In particolare, il colosso della difesa e dell'aerospazio ha di recente superato l'area di resistenza a quota 14,4 euro ad azione, livello che aveva già tentato di rompere al rialzo nella seduta di venerdì scorso. A conferma della tendenza rialzista in atto, il titolo si trova al di sopra delle principali medie mobili a 50 (linea blu) e 200 periodi (linea arancione). Ma non solo, i prezzi si mantengono oltre la trendline rialzista costruita dai minimi di novembre 2021 e confermata anche a luglio di quest'anno. Al rialzo, confermato il sorpasso dei 14,5 euro, allora il successivo target al rialzo è il raggiungimento della soglia psicologica dei 15 euro, massimo dal 2017 raggiunto la settimana scorsa. Al ribasso, come dicevamo sarà importante monitorare la tenuta dell'area supportiva a 14,4 euro, in quanto il cedimento (con volumi in aumento) di quest'ultimo livello potrebbe favorire una discesa verso i 14 euro. Le aspettative legate all'analisi tecnica rendono interessante andare long con un certificato Leva Fissa su Leonardo con una leva giornaliera pari a +5 volte, oppure in ottica short è possibile utilizzare il Leva Fissa con leva a -5X.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. I certificati sono strumenti finanziari complessi. Fare trading con questi strumenti finanziari comporta un alto rischio.

**Per operare
sui Certificati
con IG**



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Ubs	iShares 20+ Year Treasury Bond ETF;iShares 7-10 Year Treasury Bond ETF	09/11/2023	Barriera 80%; Bonus 117,5%; Cap 140%	10/11/2027	DE000UL87JS0	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Netflix;Paramount;Warner Bros Discovery	09/11/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 3% trimestrale	09/11/2026	DE000VM4YU65	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Nvidia;Uber	09/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,78% trimestrale	09/11/2026	DE000VM4YUC4	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Banco BPM;Enel;Eni; Intesa Sanpaolo	09/11/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,5% trimestrale	09/11/2026	DE000VM4YUM3	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Align Technology;Fresenius Medical Care;Pfizer	09/11/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,75% trimestrale	09/11/2026	DE000VM4YUP6	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Deutsche Bank;Ing Groep;Nordea Bank	09/11/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	09/11/2026	DE000VM4ZHC8	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Fineco;Intesa Sanpaolo;Unicredit	09/11/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	09/11/2026	DE000VM4ZHE4	Sedex
Cash Collect Memory Step Down	Vontobel	Banco BPM;Eni;Intesa Sanpaolo;Unicredit	09/11/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,31% mensile	08/09/2025	DE000VM4ZHG9	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Enel;Eni;Intesa Sanpaolo	09/11/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	09/11/2026	DE000VM4ZHH7	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	IBM;Palantir;Salesforce	09/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4,57% trimestrale	07/05/2025	DE000VM4ZHJ3	Sedex
Cash Collect Memory	Vontobel	Alphabet cl. A;Amazon;Meta; Netflix	09/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3,07% trimestrale	07/05/2025	DE000VM4ZHK1	Sedex
Phoenix Memory Step Down	Leonteq	Eni;Stellantis;Unicredit; Volkswagen	10/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trimestrale	10/11/2027	CH1300952970	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Efg	Intesa Sanpaolo	10/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	10/11/2026	CH1300968802	Cert-X
Fixed Cash Collect	Unicredit	Enel;Eni	10/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,69% mensile	20/10/2026	DE000HD01EN7	Cert-X
Fixed Cash Collect	Ubs	BMW;Stellantis;Volkswagen	10/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,79% mensile	27/10/2026	DE000UL8TMB6	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Dividend	Smartetn	Apple;Banca Pop Emilia; Intesa Sanpaolo	10/11/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,83% mensile	22/11/2028	IT0006760646	Cert-X
Protection Express	Société Générale	Eurostoxx Select Dividend 30	10/11/2023	Protezione 100%; Coupon 5% annuale	15/11/2027	XS2395054815	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Convertible Step Down	Barclays	Cie Financiere Richemont; Hermes;LVMH Louis Vuitton	10/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,18% trimestrale	03/11/2026	XS2616881582	Cert-X
Fixed Cash Collect Convertible Step Down	Citigroup	Vinci	10/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,58% mensile	03/11/2025	XS2623595571	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	10/11/2023	Cedola trimestrale 6,3% su base annua	30/12/2030	XS2638615745	Cert-X
Fixed Cash Collect Convertible Step Down	Barclays	Michelin	10/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,63% mensile	04/11/2026	XS2638664958	Cert-X
Fixed Cash Collect Convertible Step Down	Barclays	Deutsche Bank	10/11/2023	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,78% mensile	04/11/2025	XS2638665096	Cert-X
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	10/11/2023	Cedola trimestrale 5,35% su base annua	30/12/2026	XS2647411144	Cert-X
Phoenix Memory	Bnp Paribas	Banco BPM;Enel;Intesa Sanpaolo	10/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	28/10/2024	XS2647418826	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Unicredit	10/11/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,38% trimestrale	16/11/2026	XS2648357551	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Intesa Sanpaolo	10/11/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,13% trimestrale	16/11/2026	XS2648357635	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Stellantis	10/11/2023	Barriera 70%; Cedola e Coupon 2,01% trimestrale	16/11/2026	XS2648357718	Cert-X
Phoenix Memory	Barclays	Saipem	10/11/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 3,02% trimestrale	16/11/2026	XS2648357981	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Efg	Generali;Intesa Sanpaolo; Pirelli & C	13/11/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	13/11/2026	CH1300967796	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory Softcallable	Efg	Unicredit	13/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,17% mensile	13/05/2026	CH1300968893	Cert-X
Express Maxi Coupon	Efg	Banco BPM;Eni;Intesa Sanpaolo; Moncler	13/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 35% trimestrale	13/11/2028	CH1300968943	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Efg	Allianz;BNP Paribas;Intesa Sanpaolo	13/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	13/11/2026	CH1300970204	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Eurostoxx Banks;Nasdaq 100;S&P 500	13/11/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 2,57% trimestrale	26/08/2027	IT0006760133	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Banco BPM;Enel;Fineco;Intesa Sanpaolo	13/11/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,03% mensile	24/11/2026	IT0006760141	Cert-X
Phoenix Memory	Marex Financial	Fineco;Moncler;Pfizer;Walt Disney	13/11/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,86% mensile	29/11/2027	IT0006760158	Cert-X
Equity Protection Cap	Goldman Sachs	Euro Stoxx 50	13/11/2023	Protezione 110%; Partecipazione 100%; Cap 150%	27/10/2028	JE00BLS2XM73	Cert-X
Phoenix Memory Multi Magnet	Société Générale	Campari;DiaSorin;LVMH Louis Vuitton	13/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	02/11/2026	XS2395058642	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Barclays	Eni;Intesa Sanpaolo;LVMH Louis Vuitton;Stellantis	13/11/2023	Barriera 53; Maxi Coupon 15%	06/11/2026	XS2616883448	Cert-X
Phoenix Memory Convertible Step Down	Barclays	Medtronic	13/11/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	07/11/2025	XS2648285117	Cert-X
Fixed Cash Collect Convertible Step Down	Bnp Paribas	Nextera Energy	13/11/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,81% mensile	06/11/2025	XS2649884462	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Volkswagen	13/11/2023	Cedola trimestrale 6,45% su base annua	20/12/2033	XS2707086760	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Leonardo	13/11/2023	Cedola trimestrale 6,25% su base annua	20/12/2033	XS2707087065	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Airbus;Boeing;Leonardo; Lockheed Martin;RTX Corp	13/11/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,25% trimestrale	11/05/2026	DE000VM4Z0P0	Sedex
Credit Linked	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	10/11/2023	Cedola trimestrale 6,25% su base annua	30/12/2030	XS2642214808	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked	Goldman Sachs	Intesa Sanpaolo	13/11/2023	Cedola trimestrale 6,05% su base annua	20/06/2029	JE00BLS3KS55	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Efg	Enel;Eni;Generali;Intesa Sanpaolo	14/11/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1% mensile	14/11/2028	CH1300968950	Cert-X
Phoenix Memory Airbag Softcallable	Efg	Banco BPM;Eni;Stellantis	14/11/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	14/11/2028	CH1300969446	Cert-X
Phoenix Memory Softcallable	Efg	ProShares Ultra 20+ Year Treasury	14/11/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	14/11/2025	CH1300970535	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Unicredit	14/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,88% mensile	19/08/2026	IT0006759879	Cert-X
Phoenix Memory Step Down	Marex Financial	Eurostoxx Banks;Nikkei 225; S&P 500	14/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,76% mensile	19/08/2026	IT0006759887	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	SmartEtn	Enel;Eni;Stellantis;Unicredit	14/11/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,333% mensile Maxi Coupon 20%	21/11/2028	IT0006760653	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	SmartEtn	Banco BPM;Intesa Sanpaolo; Société Générale;Volkswagen	14/11/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,333% mensile Maxi Coupon 20%	21/11/2028	IT0006760661	Cert-X
Phoenix Memory	SmartEtn	DiaSorin;Intuitive Surgical; Sartorius Stedim Biotech	14/11/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,63% mensile	22/11/2027	IT0006760695	Cert-X
Phoenix Memory	SmartEtn	Alphabet cl. A;Banco BPM; Nvidia;Unicredit	14/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	05/12/2028	IT0006760703	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon Callable	Citigroup	Eni;Intesa Sanpaolo;Stellantis; Unicredit	14/11/2023	Barriera 67%; Cedola e Coupon 0,75% trimestrale Maxi Coupon 20%	15/11/2026	XS2623597437	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon Callable	Citigroup	Enel;Ferrari;Mediobanca; STMMicroelectronics (Euronext)	14/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% trimestrale Maxi Coupon 20%	15/11/2026	XS2623598161	Cert-X
Phoenix Memory Maxi Coupon	Barclays	Stellantis;STMMicroelectronics (MI); Unicredit	14/11/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% trimestrale Maxi Coupon 14,5%	18/11/2026	XS2648346356	Cert-X
Credit Linked	Mediobanca	Unicredit	14/11/2023	Cedola trimestrale 6,10% su base annua	20/12/2028	XS2707591900	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Credit Linked	Mediobanca	Rolls Royce	14/11/2023	Cedola trimestrale 7,4% su base annua	20/12/2033	XS2711888383	Cert-X
Cash Collect Memory	Vontobel	Eni;Exxon;Occidental Petroleum; Repsol	14/11/2023	Barriera 65%; Cedola e Coupon 2,25% trimestrale	10/11/2026	DE000VM5BV60	Sedex
Cash Collect Memory Callable	Bnp Paribas	Banco BPM;Intesa Sanpaolo; Unicredit	14/11/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	18/09/2026	NLBNPIT1W1E5	Sedex
Cash Collect Memory Callable	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo;Unicredit	14/11/2023	Barriera 45%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	18/09/2026	NLBNPIT1W1F2	Sedex
Cash Collect Memory Callable	Bnp Paribas	Banco BPM;Eni;Unicredit	14/11/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,15% mensile	18/09/2026	NLBNPIT1W1G0	Sedex
Cash Collect Memory Callable	Bnp Paribas	Leonardo;Mediobanca; STMicroelectronics (MI)	14/11/2023	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,95% mensile	18/09/2026	NLBNPIT1W1H8	Sedex
Cash Collect Memory Callable	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo;Stellantis; STMicroelectronics (MI)	14/11/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	18/09/2026	NLBNPIT1W1I6	Sedex
Cash Collect Memory Callable	Bnp Paribas	Eni;Moncler;Poste Italiane	14/11/2023	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	18/09/2026	NLBNPIT1W1J4	Sedex
Cash Collect Memory Callable	Bnp Paribas	Azimut;Blackstone;Invesco	14/11/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	18/09/2026	NLBNPIT1W1K2	Sedex
Cash Collect Memory Callable	Bnp Paribas	Air France-KLM;American Airlines;Easy Jet	14/11/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,25% mensile	18/09/2026	NLBNPIT1W1L0	Sedex
Cash Collect Memory Callable	Bnp Paribas	Amazon;Shopify;Zalando	14/11/2023	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,15% mensile	18/09/2026	NLBNPIT1W1M8	Sedex
Cash Collect Memory Callable	Bnp Paribas	Advanced Micro Devices;ASML Holding;Salesforce	14/11/2023	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	18/09/2026	NLBNPIT1W1N6	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostat Eurozone HICP	14/11/2023	Protezione 100%; Coupon 4,3% annuale	07/11/2025	XS2690967216	Sedex



CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Cash Collect Protection	UniCredit	Euribor 3M	23/11/2023	Protezione 100%; Cedola var. ann.	27/11/2026	IT0005560146	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	24/11/2023	Protezione 100%; Cedola 2,3% sem	08/06/2026	XS2704962294	Sedex
Premium Memoria Plus	BNP Paribas	Enel	24/11/2023	Barriera 65%, Premio 6,20% ann.	22/11/2027	XS2642209717	Cert-X
Athena Premium Memoria Plus	BNP Paribas	Siemens	24/11/2023	Barriera 65%, Premio 6,20% ann.	22/11/2027	XS2642208743	Cert-X
Athena Premium Memoria Plus	BNP Paribas	Intesa Sanpaolo, Unicredit, Enel	24/11/2023	Barriera 55%, Premio 0,85% mens.	22/11/2027	XS2642209394	Cert-X
Protection Twin Win	BNP Paribas	S&P500	24/11/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 126%	22/11/2027	XS2642211960	Cert-X
Athena Premium Memoria Plus	BNP Paribas		24/11/2023			XS2266418669	Cert-X
Athena Premium Memoria Plus	BNP Paribas	Merck, Pfizer, Sanofi	24/11/2023	Barriera 60%, Premio 0,65% mens.	16/11/2027	XS2647418743	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurozone HICP Ex Tabacco Unrevised	27/11/2023	Protezione 100%; Cedola 4,15% ann.	29/11/2024	XS2705560949	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	FTSE MIB	27/11/2023	Protezione 100%; Cedola 4,9% ann.	28/11/2025	XS2705562051	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor 3M	27/11/2023	Protezione 100%; Cedola var. trim.	30/11/2028	XS2705562309	Sedex
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	LVMH	27/11/2023	Barriera 50%; Bonus 0,44%; Cedola inc. 0,44%	30/11/2027	XS2705560865	Sedex
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	Eni	27/11/2023	Barriera 50%; Bonus 0,475%; Cedola inc. 0,475%	30/11/2027	XS2705560600	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	S&P500, Eurostoxx 50, Nikkei 225	27/11/2023	Protezione 100%; Cedola 4,8% ann.	30/11/2026	XS2705561756	Sedex
Athena Premium Memoria	BNP Paribas	Airbus, Saint-Gobain	27/11/2023	Barriera 55%, Premio 7,20% ann.	08/11/2027	XS2647426688	Cert-X
Maxi Fixed Premium	BNP Paribas	STMicroelectronics	27/11/2023	Barriera 60%, Premio 4,10% ann.; Maxi 9,80%	08/11/2027	XS2647427140	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Fixed Premium Protection	BNP Paribas	THEAM QUANT-EQUITY EUROPE CLIMATE CARE I MD DISTRIBUTION 4%	27/11/2023	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cedola 2,20% ann.; Cap 125%	08/11/2028	XS2647427496	Cert-X
Maxi Fixed Premium	BNP Paribas	Stellantis	27/11/2023	Barriera 60%, Premio 5,00% ann.; Maxi 10,00%	08/11/2027	XS2647426258	Cert-X
Athena Premium Memoria	BNP Paribas	Iberdrola, Veolia Env.	27/11/2023	Barriera 55%, Premio 7,35% ann.	08/11/2027	XS2647427652	Cert-X
Protection Fast	BNP Paribas	BLOOMBERG EUROPE & US TOP PHARMACEUTICALS 2022 DECREMENT 5%	27/11/2023	Protezione 100%; Cedola 7% ann	08/11/2028	XS2647429278	Cert-X
Premium Range Accrual	BNP Paribas	S&P500	27/11/2023	Barriera 60%, Premio var. ann .	08/11/2028	XS2647430953	Cert-X
Maxi Fixed Premium	BNP Paribas	Salesforce	27/11/2023	Barriera 60%, Premio 4,00% ann.; Maxi 9,90%	08/11/2027	XS2647431092	Cert-X
Premium Protection	BNP Paribas	Euribor 3M	27/11/2023	Protezione 100%; Cedola var. ann	19/11/2027	XS2647427579	Cert-X
Top Bonus	UniCredit	Intesa Sanpaolo	27/11/2023	Barriera 60%, Bonus 110,50%	30/06/2025	DE000HD00DD2	Cert-X
Equity Protection Cap con cedola	Banca Akros	SMI	28/11/2023	Partecipazione 100%; Cap 130%; Cedola 5,56%	30/11/2028	IT0005565335	Vorvel
Cash Collect Protection	UniCredit	Eurostoxx Select Dividend 30	28/11/2023	Protezione 100%; Cedola 5,45% ann.	30/11/2028	IT0005560120	Cert-X
Fixed Cash Collect Step Down	UniCredit	Eni, STMicroelectronics	28/11/2023	Barriera 60%; Cedola 3,85% sem.	28/11/2025	DE000HC9YK54	Cert-X
Digital	Intesa Sanpaolo	Stoxx Europe 600 Basic Resources	28/11/2023	Protezione 100%; Cedola 4,80% ann.	30/11/2026	XS2708227629	Sedex
Bonus Plus	Intesa Sanpaolo	Nikkei225	28/11/2023	Barriera 58%; Bonus 5,6%; Cedola inc.5,6% ann.	30/11/2027	XS2708179986	Sedex
Cash Collect Protection	UniCredit	Euribor 3M	28/11/2023	Protezione 100%; Cedola var. ann.	28/11/2025	IT0005560161	Cert-X
Target Cedola	Banca Akros	Eurostoxx 50	15/12/2023	Protezione 100%; Cedola 5%; Lock In 90%	17/12/2027	IT0005569667	Cert-X
Target Cedola	Banca Akros	Eurostoxx 50, Eurostoxx Banks	19/12/2023	Protezione 100%; 1a Cedola 9%; Cedola 4,5% ann.	27/03/2028	IT0005567372	Cert-X



LE PROSSIME SCADENZE

CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/ PREMIO
DE000VQ1SA20	MEMORY CASH COLLECT	Alibaba	87,07	264,83	20/11/2023	34,20	32,88	-3,86%
XS2069569411	CASH COLLECT MEMORY	Axa	27,98	25,02	22/11/2023	1002,49	1003,1	0,06%
XS2069569254	BONUS PLUS	TotalEnergies	61,44	47,94	22/11/2023	1036,00	1037,5	0,14%
DE000VX3LDP8	CASH COLLECT MEMORY	Fastly	17,28	48,94	23/11/2023	33,10	35,31	6,68%
DE000HV4HUQ6	PHOENIX MEMORY	Enel	6,31	8,42	23/11/2023	101,16	100,75	-0,41%
DE000VX3LMG8	CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON	Beyond Meat	7,24	84,14	24/11/2023	8,20	8,6	4,88%
CH1143304074	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Virgin Galactic	2,19	17,91	24/11/2023	115,00	122,28	6,33%
CH1143304496	PHOENIX MEMORY TCM STEP DOWN	Paypal	58,25	206,27	24/11/2023	287,28	282,4	-1,70%
DE000VX3LMF0	CASH COLLECT MEMORY	Varta	22,82	112,81	24/11/2023	20,60	20,93	1,60%
DE000VX3LMJ2	CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON	Advanced Micro Devices	118,00	150,55	24/11/2023	130,00	123,52	-4,98%
CH1143305329	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Biontech	100,71	287,00	27/11/2023	370,59	350,91	-5,31%
DE000VX3QUU1	CASH COLLECT MEMORY	Roblox	39,76	134,39	27/11/2023	29,85	29,59	-0,87%
JE00BLS38F85	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Plug Power	4,35	44,55	27/11/2023	92,47	97,64	5,59%
IT0005381410	CASH COLLECT AUTOCALLABLE	Eurostoxx Select Dividend 30	1502,28	2073,71	27/11/2023	1055,00	1042,5	-1,18%



CODICE ISIN	TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE (WO)	PREZZO TITOLO	STRIKE	SCADENZA	PREZZO LETTERA	RIMBORSO STIMATO	SCONTO/ PREMIO
XS2024905064	ATHENA RELAX SAFETY BELL	Eni	15,01	13,93	29/11/2023	106,04	104	-1,92%
DE000HV4GX72	CASH COLLECT MAXI COUPON	Enel	6,31	8,50	30/11/2023	1010,00	1005	-0,50%
XS2394941020	CASH COLLECT MEMORY	Stellantis	18,79	17,01	30/11/2023	102,05	101,7	-0,34%
XS2394941376	CASH COLLECT MEMORY	Plug Power	4,35	42,27	30/11/2023	10,13	10,29	1,58%
XS2394941293	CASH COLLECT MEMORY	Tesla	242,84	369,68	30/11/2023	97,55	103,2	5,79%
XS2271926318	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Easy Jet	431,20	820,53	30/11/2023	1003,89	1180	17,54%
XS2320978096	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Pinterest	31,66	42,80	04/12/2023	1020,65	1018,4	-0,22%
XS1899011511	EQUITY PROTECTION CAP	Euro Stoxx 50	4307,64	3214,99	04/12/2023	1189,72	1000	-15,95%
DE000VX3W6N3	CASH COLLECT MEMORY	TripAdvisor	19,09	25,74	04/12/2023	99,75	102,6	2,86%
XS1899011511	EQUITY PROTECTION CAP	Euro Stoxx 50	4307,64	3214,99	04/12/2023	1189,72	1000	-15,95%
DE000VX3LDP8	CASH COLLECT MEMORY	Fastly	17,28	48,94	23/11/2023	33,10	35,31	6,68%

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

FINANZA ONLINE

 Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.